



LA DIRETTRICE DI AREA

- VISTA** la legge 9.5.1989 n. 168 ed in particolare il Titolo II, rubricato “Autonomia delle università e degli enti di ricerca”;
- VISTO** il D.Lgs. del 30.03.2001, n. 165, e successive modifiche ed integrazioni, con particolare riguardo a quelle introdotte dall’art. 17, comma 1 lett. b), che prevede che i dirigenti *“Curano l’attuazione dei progetti e delle gestioni ad essi assegnati dai dirigenti degli uffici dirigenziali, adottando i relativi atti e provvedimenti amministrativi ed esercitando i poteri di spesa e di acquisizione delle entrate”*;
- VISTO** l’art. 17, comma 1 bis, del citato D.Lgs. che prevede che *“i dirigenti per specifiche e comprovate ragioni di servizio, possono delegare per un periodo di tempo determinato, con atto scritto e motivato, alcune competenze comprese nelle funzioni di cui alla lett. b), d) ed e) del comma 1 a dipendenti che ricoprono le funzioni più elevate nell’ambito degli uffici ad essi affidati”*;
- VISTO** lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. n. 3689 del 29.10.2012 e pubblicato sulla G.U. n. 261 in data 08.11.2012 e ss.mm.ii.;
- VISTO** il Regolamento di Ateneo per l’Amministrazione, la finanza e la contabilità, approvato dal Consiglio di Amministrazione con delibera n. 311/15 del 27.10.2015 ed emanato con Decreto Rettorale n. 65 del 13.01.2016 e ss.mm.ii.;

- VISTA** la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 420/2022 del 19.12.2022 di approvazione del Bilancio Unico di Ateneo di Previsione Annuale Autorizzatorio per l'anno 2023;
- VISTA** la D.D. n. 1435 del 28.03.2013 (cd DD Deleghe), con particolare riguardo all'art. 2.1, secondo cui ai Direttori di Area *“spetta la gestione finanziaria, tecnica ed amministrativa, compresa l'adozione formale definitiva di atti che impegnano l'Amministrazione verso l'esterno, mediante autonomi poteri di spesa nonché di organizzazione delle risorse umane e strumentali e di controllo ai medesimi già assegnate dal Direttore Generale, concorrendo, tra l'altro, alla definizione di misure idonee a prevenire e contrastare i fenomeni di corruzione e a controllarne il rispetto da parte dei dipendenti afferenti all'Area di titolarità”*, e all'art. 2.5, secondo cui ai Direttori di Area compete *“l'assunzione formale definitiva di ogni atto e provvedimento di natura discrezionale con rilevanza interna e/o esterna, anche non direttamente implicante una spesa, che rientri nelle materie di competenza dell'Area di titolarità”*;
- VISTA** la D.D. n.113/2023 del 16.01.2023 riguardante l'assegnazione del budget ai Direttori d'Area dell'esercizio 2023;
- VISTA** La D.D. n. 1620, del 31/03/2023 con la quale è assegnata all'Area Patrimonio e sostenibilità e ad interim è altresì conferito l'incarico di Direttrice dell'Area Appalti e approvvigionamenti a decorrere dal 1/04/2023 e fino al 31/012/2023.
- RAVVISATA** la necessità di provvedere a delegare l'esercizio dei poteri di spesa che potrà essere assolto, in conformità alle disposizioni di cui alla nota

del Direttore Generale del 01.04.2014 prot.n. 19974, dai Capi Ufficio relativamente ad atti di ordinaria amministrazione per un periodo determinato, nei limiti della normativa vigente;

DISPONE

E' delegata alla firma di atti e provvedimenti di ordinaria amministrazione, ivi inclusi i provvedimenti di spesa che non implicino l'adozione di decisioni connotate da un livello di discrezionalità tipicamente rimesso alla funzione dirigenziale, la dott.ssa Chiara Tortora il 20 e 21 giugno 2024.

La Direttrice ad interim dell'Area Appalti e approvvigionamenti
Dott.ssa Monica Facchiano